



La sede della società Acqualatina spa

L'appuntamento Il 9 marzo ci sarà l'incontro in Provincia con la multiutility romana

Acea presenta il piano industriale I sindaci pronti a valutare l'offerta

SERVIZIO IDRICO

TONJ ORTOLEVA

La strada maestra resta sempre quella della ripubblicizzazione, ma i sindaci dell'Ato 4 vogliono fare i passi giusti, senza correre troppi rischi. Per questo vogliono capire in cosa consista l'offerta di Acea per l'acquisto del capitale sociale di Idrolatina srl, il partner privato della società Aqualatina. Un'operazione finanziaria con effetti diretti sul gestore del servizio idrico provinciale, in quanto fatto viene a cambiare il socio

**“
Vogliamo
conoscere il
piano
industriale
dell'azienda
rispetto al
territorio
Eleonora
Della Penna**



La presidente
della Provincia di
Latina Eleonora
Della Penna

privato o almeno l'azionista di riferimento di questo socio. Dopo mesi di diffidenza i quattro sindaci che compongono il gruppo di coordinamento (Latina, Cisterna, Formia e Fondi) hanno deciso di aprire al dialogo con Acea, rispondendo ad una richiesta di incontro avanzata dall'amministratore delegato Alberto Irace. Il 9 marzo prossimo, a Latina, le parti si vedranno per la prima volta ed è molto probabile che lo step successivo sia quello di una conferenza dei sindaci che disponga la votazione sul gradimento o meno del nuovo partner privato.

In vista dell'appuntamento del prossimo 9 marzo, nei giorni scorsi la presidente della Provincia Eleonora Della Penna ha inviato ad Acea una richiesta di documenti, prontamente accolta dalla società romana, di cui è azionista al 51% il Comune di Roma. Della Penna ha richiesto «una documentazione di carattere generale in merito ai requisiti economici e finanziari richiesti dal disciplinare di gara del servizio idrico, come risultante dagli ultimi bilanci approvati». In secondo luogo, «il piano industriale dell'acquirente da cui risultino le scelte strategiche alla base della decisione di acquisire la quota privata di Acqualatina e la loro coerenza con il progetto industriale alla base dell'affidamento del servizio e gli impegni conseguentemente sottoscritti dal cedente relativamente al rispetto del modello gestionale e organizzativo e all'attuazione del piano d'ambito».

Una mole di materiale che dovrebbe essere già arrivata alla segreteria dell'Ato 4 e che con molta probabilità sarà messa a disposizione dei sindaci entro mercoledì prossimo. I primi cittadini sono anche in attesa del parere legale del professor Alberto Lucarelli ed è probabile che la maggioranza dei sindaci dirà no all'ingresso di Acea. L'unica cosa su cui tutti concordano è che il tentativo per la gestione 100% pubblica va fatto e i prossimi mesi saranno decisivi proprio in questo senso. ●